



AL DIRETTORE GENERALE INPS
DOTT. MAURO NORI

AL DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE
DOTT. SERGIO SALTALAMACCHIA

AL DIRETTORE REGIONALE INPS PUGLIA
DOTT. GIOVANNI DI MONDE

AL DIRETTORE PROVINCIALE INPS TARANTO
DOTT. TOMMASO CHIMENTI

e, p.c.

A TUTTO IL PERSONALE

OGGETTO: ESUBERI PERSONALE AREA "A" TARANTO

Per i lavoratori dell'Area "A" di Taranto, a quanto pare, vale un famoso proverbio Tarantino,
"CURNUTO, VATTUTO E CACCIATO DA CASA"
Così come suol dirsi di chi, avendo ragione, sperimenta il torto e le contrarietà.

In relazione all'informativa ricevuta il 19/01/2015 dalla Direzione di Sede, in cui viene evidenziato che, in base al Piano Budget 2015, nella Sede di Taranto **"risulta un esubero di 11 unità di area A"**, il coordinamento USB Taranto, a tutela dei lavoratori di area "A", desidera intanto far presente che tale notizia ha ingenerato grande smarrimento ed apprensione tra i lavoratori e le loro famiglie.

Parlare oggi di esuberanti all'INPS di Taranto, **una realtà lavorativa esplosiva sia nel pubblico che nel privato**, anche se come semplice "informativa" è una bestemmia, vista la realtà in cui i nostri politici da anni ci costringono a vivere.

"Città Altamente inquinata"

Vista la mole di lavoro che ogni giorno questa città produce per i lavoratori pubblici, ed in particolare per quelli dell'INPS, basta vedere l'incremento produttivo giornaliero richiesto ad ogni singolo lavoratore di questo ente, per cui gli ipotetici esuberanti evidenziati da questa informativa non possono e non devono essere la soluzione dei problemi del Super INPS, né possono essere la ricompensa per la buona volontà che ha spinto i lavoratori a crescere professionalmente e a risolvere gli svariati problemi quotidiani che affliggono la sede di Taranto ogni giorno.

Parlare di esuberanti a Taranto è veramente assurdo, in considerazione anche del fatto che tra trasferimenti, pensionamenti e decessi, la Sede ha perso ultimamente ben 17 unità.

L'AREA "A" E' CONSIDERATA ANCORA UNA VOLTA UN PROBLEMA E NON UN VALORE AGGIUNTO.

Per anni i lavoratori dell'Area "A" insieme ai lavoratori di area "B" hanno svolto mansioni superiori, sviluppate attraverso carichi di lavoro in costante crescita, disponibilità e necessità di apprendere nuove operatività "anche senza alcuna forma di riconoscimento scritto da parte delle Direzioni".

Pertanto, la scrivente O.S.

CHIEDE :

- 1) Di garantire una giusta collocazione dell'area "A" nella nuova riorganizzazione del Super INPS, utilizzando tutti quegli strumenti che la legge ci consente, vedi ad esempio l'articolo 52 del decreto legislativo 165/2001, comma 2: per obiettive esigenze di servizio il prestatore di lavoro può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore.
- 2) Di capire concretamente **quali sono e saranno i doveri dei lavoratori dell'Area "A" all'interno del Super INPS; così facendo si capirà meglio dove iniziano e finiscono i diritti.**
- 3) Di realizzare un percorso di crescita professionale cui ciascun lavoratore serio, preparato e quotidianamente impegnato legittimamente aspira.
- 4) Di riconoscere i vincitori del concorso giuridico espletato dall'INPDAP prima che l'Istituto venisse soppresso.
- 5) Di indire nuove procedure concorsuali e far scorrere le graduatorie degli ultimi concorsi INPS e INPDAP, visto che i lavoratori consapevoli per anni dell'importante funzione svolta hanno contribuito con spirito di sacrificio alla vita quotidiana degli Istituti previdenziali.
- 6) Di rivalutare attraverso una seria riqualificazione la flessibilità operativa sviluppata in tanti anni di servizio dal personale, in funzione delle esigenze presenti e future dell'Istituto, attraverso l'investimento in formazione per dare concretezza alla ricerca di efficienza ed efficacia, così tanto decantate spesso solo in apparenza.
- 7) Di assicurare i lavoratori rispetto al loro futuro all'interno dell'ente.

Questa Organizzazione sindacale non è disposta a prestare il fianco a scelte ingiuste e non permetterà mai che passi, nel silenzio, la mortificazione di tutti i colleghi che per tanti anni hanno dato molto all'Amministrazione e che oggi si sentono discriminati.

Taranto, 3 febbraio 2015

IL COORDINAMENTO USB INPS TA